

Senato della Repubblica

XIX Legislatura

7^a Commissione permanente

Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport

e

Gruppi parlamentari

Documento di osservazioni e proposte Audizione disegno di legge n. 924

“Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”

05 dicembre 2023



Signori Presidenti, Onorevoli Commissari e Senatori, un sentito ringraziamento per l'opportunità offerta alla UAI Unione Artigiani Italiani e delle PMI di fornire il proprio contributo in merito al disegno di legge n.924 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"

1. Osservazioni di carattere generale sulla proposta di legge n.924

Come è noto, il PNRR prevede all'interno della Missione 4.1 una «Riforma degli istituti tecnici e professionali», destinata a coinvolgere una popolazione scolastica composta attualmente da quasi un milione e trecentomila studenti.

La nuova riforma, affidata al Ministero dell'Istruzione e del Merito, dovrebbe riuscire finalmente ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese, orientandoli, in particolare, verso l'innovazione digitale richiesta dai nuovi modelli di produzione e gestione aziendale dettati dalla cosiddetta quarta rivoluzione industriale e da alcuni anni oggetto di specifici piani governativi:

- ✓ Piano Industria 4.0, varato nel 2016 dal Governo Renzi;
- ✓ Piano Impresa 4.0, promosso dal Governo Conte nel 2018;
- ✓ Piano nazionale della Transizione 4.0 del 2019, fatto confluire dal Governo Draghi nel PNRR.
- ✓ Mentre per gli Istituti professionali, già oggetto di un profondo ripensamento avviato dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, è previsto sostanzialmente un aggiornamento in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale

e competitività del sistema produttivo fissati dal PNRR, per l'Istruzione Tecnica l'intento riformatore incide più in profondità.

- ✓ Per gli Istituti tecnici, il DL 144/2022 prescrive, infatti, che, con uno o più regolamenti, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e nella piena valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, si proceda ad una revisione ordinamentale, che sostenga il rilancio del Paese e consolidi il legame tra crescita economica e giustizia sociale.

2. Osservazioni e proposte alle misure contenute nella proposta di legge n.924

Premesso che la Proposta di Legge è pienamente condivisa da tutta la Nostra Organizzazione e va nella giusta direzione, nel processo di modernizzazione del Paese, ma soprattutto alle richieste del Tessuto Produttivo, che continua a trovare difficoltà nel reperire forza lavoro qualificata ed in grado di essere immediatamente occupabile sin dall'uscita dalla scuola.

Riteniamo che il testo risponda alle reali esigenze favorendo la promozione dei passaggi fra percorsi diversi, la flessibilità didattica e organizzativa, l'impulso alla didattica laboratoriale e alle metodologie innovative, la condivisione in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili.

Come UAI-Unione Artigiani Italiani andremmo ad accogliere positivamente, se si possa introdurre tra le materie obbligatorie, la formazione inerente il Tema della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro D. Lgs. 81/2008.

In questo modo i ragazzi sarebbero immediatamente assorbibili dal Mondo del Lavoro, con risparmi per le Aziende notevolissimi, ma soprattutto questo andrebbe a frenare il fenomeno dilagante nel Nostro Paese della vendita di attestati ai quali non corrisponde un adeguata formazione.

Riteniamo come UAI-Unione Artigiani Italiani che questo sia fondamentale per frenare il numero di morti bianche, numero ancora troppo alto nel Nostro Paese.

3. Risvolti della norma sul Tessuto Produttivo Artigiano e delle Micro Imprese

Siamo convinti che la norma possa solo portare benefici al Tessuto Produttivo e in modo particolare tra le imprese artigiane e le piccolissime imprese, il lavoro svolto dal Ministro Valditara va indubbiamente nella giusta direzione, il Paese attendeva la riforma da troppo tempo.

4. Il Progetto di UAI

L'Orientamento a Scuola si rinnova per l'anno scolastico 2023/2024 con l'avvio della Riforma di tutto il sistema orientamento.

Con l'entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2022, n.328, sono state adottate le nuove **Linee Guida per l'orientamento scolastico (2023)**, con importanti novità:

- ✓ l'introduzione dei **moduli di orientamento** (curricolari ed extracurricolari) di almeno 60 ore per le Scuole Secondarie di I e II grado;
- ✓ le due nuove figure professionali dell'**orientatore e del tutor**;
- ✓ l'introduzione della **Piattaforma Unica per l'orientamento**, i tirocini/stage e l'inserimento al lavoro futuro punto di accesso ai servizi informativi dedicati anche alle Agenzie Per il Lavoro (A.P.L.)
- ✓ la creazione di un Registro personale delle competenze.

Cogliendo quanto definito dalle *Linee Guida per l'orientamento scolastico*, la UAI-Unione Artigiani Italiani, unitamente alle altre Associazioni Datoriali, si impegna a sostenere e promuovere il *know how* necessario all'integrazione delle novità introdotte, per sostenere docenti, studenti e famiglie nella comprensione delle attività da svolgere a Scuola, facendo chiarezza sulle nuove figure dell'**orientatore e del tutor**, sui loro compiti, e sulle funzionalità della Piattaforma Unica e del Registro.

➤ **Per gli studenti delle scuole secondarie**

- ✓ Percorsi di coaching/mentoring di gruppo attività interdisciplinari (selezionate dall'Istituto e dalle associazioni d'Imprese)
- ✓ Consapevolezza di sé, interessi, competenze, punti di forza e aree di sviluppo, intelligenze multiple, sogni e aspirazioni.

✓ Metodi di apprendimento

✓ Autoefficacia

✓ Stili di selezione

➤ **Per gli studenti della scuola secondaria**

✓ Percorsi di coaching/orientamento di gruppo con attività interdisciplinari

✓ Modalità specifiche di orientamento: dalla scoperta di sé al divenire

✓ Sviluppo di competenze trasversali: problem solving, comunicazione, creatività

✓ Moduli per lo sviluppo di competenze legate al mondo del lavoro:

✓ Orientamento alla carriera e alla selezione del lavoro: Le nuove professioni

✓ Ricerca positiva del lavoro

✓ Scrittura di CV e lettere di motivazione

✓ Gestione del colloquio: comunicazione efficace (tirocinio/stage)

5. Conclusioni

In conclusione come UAI-Unione Artigiani Italiani, in modo convinto possiamo affermare il Nostro parere più che favorevole, ribadendo che una adeguata formazione al passo con i tempi sia imprescindibile con lo Sviluppo e la Crescita di un grande Paese.